

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **in ordine agli accessi e attività in conformità alla disciplina anti-COVID-19** **ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** Comune di Fano e [Ente gestore del servizio]  
Sede: Via San Francesco d'Assisi, 76 Tel.: +39 0721 887 1  
PEC: comune.fano@emarche.it Sito web: <https://www.comune.fano.pu.it>

**RESPONSABILE PROTEZIONE DATI:**  
Compliance Officer e Data Protection di Polito Dott.ssa Filomena & Morolabs srl in RTI  
Riferimento: Dott.ssa Filomena Polito e-mail: [dpo@comune.fano.pu.it](mailto:dpo@comune.fano.pu.it)

La disciplina prevista per il contenimento del virus SARS-CoV-2 stabilisce la necessità di possesso della **"CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19"** da parte degli utenti al fine di permettere l'accesso ad alcuni dei servizi o attività organizzate direttamente dall'Amministrazione comunale o tramite un soggetto gestore.

È possibile acquisire il Green Pass attraverso le seguenti modalità:

- dal sito web <https://www.dgc.gov.it/spa/auth/login> (necessaria identità SPID, Tessera Sanitaria o documento d'Identità);
- attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (<https://fse.regione.marche.it>);
- attraverso le App Immuni o IO, scaricabili gratuitamente da App Store (iOS) o Google Play (Android);

L'interessato, su richiesta del verificatore, esibisce il sigillo elettronico qualificato e un proprio documento di identità in corso di validità; il verificatore controlla la corrispondenza tra i dati anagrafici presenti nel documento d'identità e quanto visualizzato dalla App "VerificaC19", dopo aver decodificato il sigillo (QR-code). Soltanto nel caso di corrispondenza dei dati, il verificatore permette l'accesso ai servizi o alle attività richieste dall'interessato.

Il trattamento è effettuato in conformità ai principi previsti dalla disciplina sulla protezione dei dati personali poiché limitato alla sola verifica di autenticità, validità e integrità della certificazione presentata dall'interessato; i verificatori possono visualizzare soltanto le generalità dell'interessato, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. L'applicazione non consente al verificatore di conoscere informazioni ultronee quali, ad esempio, l'evento sanitario che ha generato la Certificazione verde ossia, tampone, vaccino, superamento della malattia.

L'attività di verifica, a differenza di altri trattamenti legati ai servizi erogati dal gestore su autorizzazione del Titolare, comporta il trattamento dei dati personali degli interessati direttamente da parte del gestore dell'attività, nella veste di "titolare autonomo" ma senza raccolta o conservazione di alcun dato personale degli interessati, escludendo anche la possibilità di successivi trattamenti.

La App "VerificaC19" funziona perfettamente anche in assenza di connessione Internet; è cura dei verificatori procedere, almeno giornalmente, con l'aggiornamento degli identificativi delle certificazioni revocate (cd. *revocation list*) direttamente dalla Piattaforma nazionale-DGC, includendo così anche quanto emesso da altri stati membri della UE.

Il Titolare o il Gestore svolgono dette attività di verifica nell'interesse pubblico, anche rilevante, nel rispetto degli obblighi di legge e in conformità alla vigente disciplina sulla protezione dei dati personali, nell'ambito delle azioni di contrasto alla pandemia da SARS-CoV-2.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso ai servizi e alle attività indicate dalla disciplina (v. tabella seguente).

È possibile che nell'ambito dell'attività di controllo siano coinvolti anche soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ed autorizzati a svolgere dette attività. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, ivi compreso il diritto al Reclamo: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it). L'interessato può inoltre esercitare il diritto di rettifica di cui all'art. 16 del Regolamento rivolgendosi al servizio offerto dal Ministero della salute tramite il numero di pubblica utilità 1500.

Non sono previsti processi decisionali automatizzati, né trasferimenti dei dati in paesi extra UE.

Servizi e attività per cui è richiesta la certificazione verde:

- a) servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio, di cui all'articolo 4, per il consumo al tavolo, al chiuso;
- b) spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi, di cui all'articolo 5;
- c) musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre, di cui all'articolo 5-bis;
- d) piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6, limitatamente alle attività al chiuso;
- e) sagre e fiere, convegni e congressi di cui all'articolo 7;
- f) centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- g) centri culturali, centri sociali e ricreativi, di cui all'articolo 8-bis, comma 1, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;
- h) attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò, di cui all'articolo 8-ter;
- i) concorsi pubblici.